

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 20 SET. 2016

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 20 SET. 2016

OGGETTO: Individuazione delle "Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2017".

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Viste le deliberazioni n. 1 del 16 febbraio 2016 e n. 7 del 5 luglio 2016 con le quali il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha approvato, rispettivamente, la Nota preliminare ed il Bilancio preventivo finanziario generale dell'Inps per l'anno 2016 e la prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2016;

Visto il documento generale di indirizzo della V° Consiliatura del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, approvato con Deliberazione n. 5 del 5 marzo 2014, che contiene le linee di indirizzo per la formazione del Piano pluriennale delle attività con cui vengono fissati gli obiettivi da raggiungere nel quadriennio, in relazione ai vincoli della politica economica nazionale;

Vista la Relazione programmatica per gli anni 2017 - 2019 approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con propria deliberazione n. 5 del 19 aprile 2016;

Visto il Piano della performance 2016 - 2018 approvato con Determinazione del Presidente n. 73 del 24 maggio 2016, ai sensi del D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

Visto il Regolamento di Organizzazione adottato con determinazione del Presidente n. 89 del 30 giugno 2016 come modificato con determinazione del Presidente n. 100 de 27 luglio 2016;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione del Presidente n. 110 del 28 luglio 2016;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

DETERMINA

- le "Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2017", come individuate da prospetto allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- di dare mandato al Direttore generale di eseguire tutti gli atti conseguenti di competenza.

IL PRESIDENTE

Prof. Tito Michele Boeri

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali
Per copia conforme all'originale
Il Direttore



LINEE GUIDA GESTIONALI DELL'INPS PER L'ANNO 2017

Obiettivo: 1) UNIFICARE LE PENSIONI

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>1.5 Missione verso servizi integrati</p> <p>2.1 Il completamento dell'integrazione delle funzioni dell'ex Inpdap e dell'ex Enpals</p> <p>2.11 Il conto assicurativo</p> <p>2.12 Le pensioni</p> <p>3.2 I voucher</p>	<p>Unificazione delle procedure per la lavorazione delle pensioni fra gestioni diverse. Trattamento in modo unificato delle carriere contributive fra gestioni diverse: lavorazione per individuo e non per gestione. Completamento della raccolta di informazioni sulla posizione assicurativa dei dipendenti pubblici.</p>	<p>Tempi prima liquidazione pensioni INPS/ENPALS/INPDAP</p> <p>Tempi definizione istanza di ricongiunzione</p> <p>% lavoratori gestioni INPS di cui abbiamo estratto contributivo completo</p> <p>% lavoratori gestioni INPS di cui forniamo simulazione pensione futura (anche ai fini APE)</p> <p>Numero di convenzioni internazionali su pagamento pensioni</p> <p>% di voucher con contributi attribuiti ad estratti conto individuali</p>	<p>Ricostruzione completa posizione assicurativa di tutti i lavoratori con più di 55 anni. Possibilità di accesso da parte di tutti i contribuenti INPS al programma la mia pensione. Uniformità fra gestioni nei tempi lavorazione prima pensione. Contenimento rilevante dei tempi di lavorazione delle domande di: supplementi, ricostituzioni, ricongiunzioni, totalizzazioni, trasferimento della contribuzione, invalidità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento banca dati degli iscritti alla gestione ex-INPDAP con i dati delle PP.AA. ed in particolare del MIUR; - Sostituzione del modello di verifica della posizione assicurativa dei lavoratori pubblici. - Visione integrata dei problemi del singolo utente (vedi anche azioni su programmi 2) e 3)); - Revisione procedure "Scrivania delle pensioni" ed "EVAWEB"; - Consolidamento delle relazioni internazionali dell'Inps con le istituzioni dei paesi del Sud-Est Asiatico; - inserimento nel conto assicurativo individuale dei lavoratori della contribuzione relativa ai voucher.

Obiettivo: 2) RAFFORZARE LA PRESENZA SUL TERRITORIO

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>2.2 <i>Le politiche del Personale</i></p> <p>2.3 <i>La formazione</i></p> <p>2.4 <i>Gli aspetti organizzativi e la telematizzazione dei servizi</i></p> <p>2.17 <i>La qualità dei servizi</i></p>	<p>Rafforzamento della presenza capillare sul territorio nonostante la razionalizzazione delle sedi. Approccio consulenziale ai problemi degli utenti.</p>	<p>Dispersione fra sedi nei tempi medi di lavorazione prodotti omogenei</p> <p>Numero di punti INPS</p> <p>Numero di "sportelli unici"</p> <p>% di datori di lavoro che hanno rapporti diretti con INPS</p> <p>% di Comuni che contribuiscono al casellario assistenza</p> <p>% nuovi dipendenti formati a 360°</p> <p>% dipendenti formati on the job su tematiche contributive e previdenziali</p> <p>% di dipendenti con autovalutazione</p>	<p>Riduzione consistente della dispersione fra sedi nei tempi medi di lavorazione prodotti omogenei.</p> <p>Incremento significativo del numero di punti INPS e degli "sportelli unici".</p> <p>Formazione a 360° di tutti i nuovi assunti.</p> <p>Estensione progressiva a tutti i dipendenti dell'autovalutazione.</p> <p>Monitoraggio periodico della percezione della qualità dei servizi erogati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un piano analitico di distribuzione del personale; - attivazione "sede virtuale"; - estensione autovalutazione competenze professionali; - accordi con Comuni per l'apertura di punti INPS in locali concessi in comodato gratuito; - profilazione utenti con raggruppamento di imprese e individui in gruppi omogenei; - attività di formazione a 360°: preparazione di quadri-consulenti; - costruzione libreria digitale; - stima efficienza potenziale sedi attraverso analisi statistiche di produttività (calcolo frontiera di produzione)

Obiettivo: 3) RAFFORZARE LA PRESENZA ON LINE

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>2.6 <i>L'informatica</i> 2.7 <i>La comunicazione</i> 2.8 <i>La contribuzione e la regolarità contributiva</i> 3.2 <i>I voucher</i></p>	<p>Potenziamento della capacità dell'istituto di fornire servizi on line personalizzati agli utenti.</p>	<p>Numero medio di visitatori unici del sito giornalieri Numero di pagine scaricate Ritardo medio fra aggiornamento pagine e innovazione normativa # di identità MyInps # di SPID/PIN-INPS % di applicazioni su apparati mobili Numero di simulazioni LA MIA PENSIONE/APE Tempi medi rilascio DURC on line (parte Inps) Numero di ISEE on line rilasciati</p>	<p>Nel passaggio al nuovo sito incremento molto rilevante dei servizi offerti on line. Intensificazione del coinvolgimento e responsabilizzazione delle direzioni centrali competenti per materia per l'aggiornamento continuo delle pagine web. Forte personalizzazione dei servizi con accesso via MyINPS e superamento della soglia di 20 milioni di SPID-PIN Inps.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione "fascicolo elettronico individuale" per, inter alia, alimentare area MyInps; - Campagne di presentazione del nuovo sito e LA MIA PENSIONE presso posti di lavoro; - Incontri di presentazione piattaforme on line presso associazioni di categoria; - Completamento invio "buste arancioni" a contribuenti senza SPID/PIN Inps; - Estensione opportunità di servizio self service; - Selezione delle applicazioni da estendere su apparati mobili

Obiettivo: 4) PER UNA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>2.18 <i>La performance</i> 2.19 <i>La trasparenza e la prevenzione della corruzione</i> 2.5 <i>Il patrimonio immobiliare e mobiliare</i> 2.10 <i>Le banche dati</i> 3.3 <i>I debiti e i crediti iscritti in bilancio</i> 3.4 <i>Il bilancio per missioni e programmi</i> 3.5 <i>La trasparenza e la prevenzione della corruzione – nuovi indirizzi</i></p>	<p>L'istituto come un salvadanaio di vetro. Esempio di trasparenza su rendicontazione bilanci, gestione patrimoni, rapporto con intermediari e politiche del personale.</p>	<p>% unità immobiliari di proprietà non strumentali censite sul sito % di opere d'arte di proprietà censite sul sito % di intermediari (CAF e patronat) censiti sul sito con rendicontazione flussi finanziari e attività % di procedure negoziali con schede informative (porte aperte) sul sito Valutazione della reportistica bilanci INPS da parte di panel esterno Numero di file standard con dati micro</p>	<p>Intero patrimonio (immobiliare strumentale e non, mobiliare e artistico) censito sul sito con indicazione: della % di occupazione degli spazi strumentali, delle % di locazione delle unità residenziali e commerciali, e del rapporto costi/ricavi. Rendicontazione completa dei flussi finanziari con intermediari. Due diligence dei crediti contributivi. Miglioramento della reportistica di bilancio. Aumento significativo dei files standard di microdati e ampliamento della copertura degli osservatori con dati navigabili resi disponibili a soggetti indipendenti per la valutazione delle politiche pubbliche.</p>	<p>- Avanzamento tavolo tecnico con i Ministeri vigilanti per il consolidamento delle poste debitorie e creditorie nei confronti dello Stato e per miglioramento tempistica trasferimenti compensativi ai fini di rappresentazione bilancio; - Gruppo di lavoro su reportistica bilanci; - Costruzione di panel di studenti di management che valutino reportistica Inps - Pubblicazione risultati analisi "costi standard" su costi immobili strumentali, impiego risorse umane e attività di supporto;</p>

Obiettivo: 5) CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO PUBBLICO

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>2.8 <i>La contribuzione e la regolarità contributiva</i></p> <p>2.9 <i>La verifica amministrativa e la vigilanza</i></p> <p>2.16 <i>Il contenzioso amministrativo e giudiziario</i></p>	<p>Ampliamento della capacità dell'Istituto di esercitare vigilanza documentale preventiva e ridurre il contenzioso attraverso l'incrocio delle banche dati e i controlli sul territorio.</p> <p>Potenziamento dei controlli delle agevolazioni contributive e accertamento delle fruizioni indebite.</p>	<p>Rapporto fra importi incassati (e infasati) e importi esigibili in base a irregolarità contributive accertate</p> <p>Percentuale di acquisizione di denunce contributive afferenti alla gestione separata</p> <p>Rapporto fra visite ispettive (richieste da Inps) definite con addebito su visite ispettive effettuate</p> <p>Dispersione fra sedi nel numero di giudizi iniziati in rapporto alla popolazione residente</p> <p>Rapporto fra giudizi pendenti e giudizi definiti</p>	<p>Significativo miglioramento della capacità dell'Istituto di ampliare la base imponibile, di prevenire le frodi contro l'Istituto e di ridurre il contenzioso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - semplificare gli adempimenti a carico delle aziende e delle PP.AA.; - potenziamento del modello di accertamento delle irregolarità contributive - rafforzamento collaborazione con ordini professionali nell'identificazione e repressione illeciti; - presidio locale attività INL; - integrazione banche dati con AE e Agea; - sviluppo di modelli di rilevazione "outliers"; - semplificazione codici stato lavorazione; - riduzione ritardo fra fine ispezione e notifica verbale; - miglioramento comunicazioni con INL sui risultati delle ispezioni - maggiore utilizzo dell'Istituto dell'autotutela e tempestiva esecuzione delle sentenze

Obiettivo: 6) AUMENTARE L'EFFICIENZA NEL RAGGIUNGERE CHI HA BISOGNO

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
<p>2.13 <i>Le prestazioni a sostegno del reddito</i> 2.14 <i>Le prestazioni creditizie e le politiche sociali</i> 2.15 <i>L'invalidità civile</i> 3.1 <i>Le prestazioni a sostegno del reddito a seguito dei più recenti interventi normativi</i></p>	<p>Rafforzamento dei controlli dei requisiti reddituali e patrimoniali per l'accesso a prestazioni assistenziali. Automatismo e immediatezza nell'accesso alle prestazioni senza necessariamente richiesta degli interessati</p>	<p># Dichiarazioni ISEE rilasciate Tempi medi rilascio dichiarazioni ISEE % di flussi in entrata NASPI intervenuti in automatico Tiraggio prestazioni in costanza di rapporto di lavoro Tempi medi definizione accertamenti sanitari (invalidità civile, accompagnamento, impugnazione decisioni ASL)</p>	<p>Superamento dei 6 milioni di ISEE rilasciati e forte incremento di quelli rilasciati direttamente dall'istituto. Aumento significativo della quota di nuove erogazioni NASPI intervenute in automatico e del tiraggio delle prestazioni in costanza di rapporto di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incrocio archivi INPS con banche dati AE e Istat su nuclei famigliari; - Ridefinizione rapporto coi CAF su rilasci ISEE - Ridefinizione rapporti con patronati per prestazioni in costanza di rapporto di lavoro e NASPI - Segnalazioni preventiva a imprese raggiungimento tetti CIGO-CIGS - Aggancio remunerazioni medici a tempestività nella preparazione dei verbali e nella partecipazione a visite nel caso di contenzioso

Obiettivo: 7) GARANTIRE PARI OPPORTUNITA'

LINEE DI INDIRIZZO CIV	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MACRO INDICATORI DI AREA	OBIETTIVI PROGRAMMATICI	AZIONI
2.20 <i>Pari opportunità</i>	Particolare attenzione a gruppi socio-economici maggiormente vulnerabili tanto nelle politiche del personale che nell'erogazione dei servizi.	<p>Divari retributivi di genere a parità di qualifica, anzianità e performance</p> <p>Rapporto fra % di simulazioni la mia pensione fatte da nati all'estero e % di contribuenti nati all'estero</p> <p>Rapporto fra % di simulazioni la mia pensione fatte da contribuenti con disabilità e % di contribuenti con disabilità</p>	Azzeramento divari retributivi di genere nell'Istituto a parità di qualifica e anzianità aziendale. Ampliamento significativo dell'accesso dei servizi da parte di persone nate all'estero o con disabilità. Avvicinamento all'obiettivo della parità di genere nell'accesso alle posizioni dirigenziali apicali.	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio applicazione "Codice di condotta per la tutela psico-fisica delle lavoratrice/lavoratori"; - benessere organizzativo; - potenziamento telelavoro; - predisposizione bilancio di genere; - accordi con consolati per apertura terminali Inps; - accordi con università su intermediari linguistici; - miglioramento funzionalità sito per persone con disabilità